

VareseNews

In tre all'esame della patente con le cuffie, la polizia li scopre, uno ingoia l'auricolare

Pubblicato: Martedì 6 Luglio 2021



Cellulari incollati alle giacche, attrezzatura da “spy game” anche di valore – 300 euro – con un unico obiettivo, superare lo scoglio che diventa ossessione per tanti candidati: l'esame di guida.

Ma qualcosa è andato storto. E i tre stranieri, due egiziani e un pakistano, che lunedì si sono presentati alla Motorizzazione civile per la prova, sono stati scoperti.

E ne parapiglia uno di loro ha ingoiato il dispositivo wireless per evitare (pensava) di finir enei guai.

Ha dell'incredibile quanto scoperto dalle volanti della questura di Varese dopo che un ingegnere aveva segnalato che qualcosa non funzionava nel comportamento di quei tre signori al momento dell'esame

Quando gli agenti in divisa sono entrati nell'aula d'esame è scoppiato il panico tra alcuni degli esaminandi.

I tre, ormai scoperti e messi alle strette, **hanno cercato di liberarsi frettolosamente dagli apparecchi radio** e cuffie auricolari usati per superare il quiz, tanto che uno, maldestramente, per impedire di consegnare il materiale che provava la tentata truffa, come un agente segreto ben addestrato, **per impedire di essere scoperto, ha deciso di ingoiare il dispositivo wireless prima che fosse preso dagli agenti.**

Uno dei tre ha poi dichiarato di aver comperato tutta l'attrezzatura da spy game pagandola 300 euro poco prima di entrare nell'aula d'esame della motorizzazione.

Al termine della perquisizione personale gli apparecchi elettronici wireless rinvenuti addosso ai candidati, i telefoni cellulari incollati agli indumenti e le relative sim, sono stati sequestrati dai poliziotti e i tre candidati, oltre a non aver superato l'esame, sono stati denunciati e dovranno rispondere del reato di truffa aggravata in concorso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it